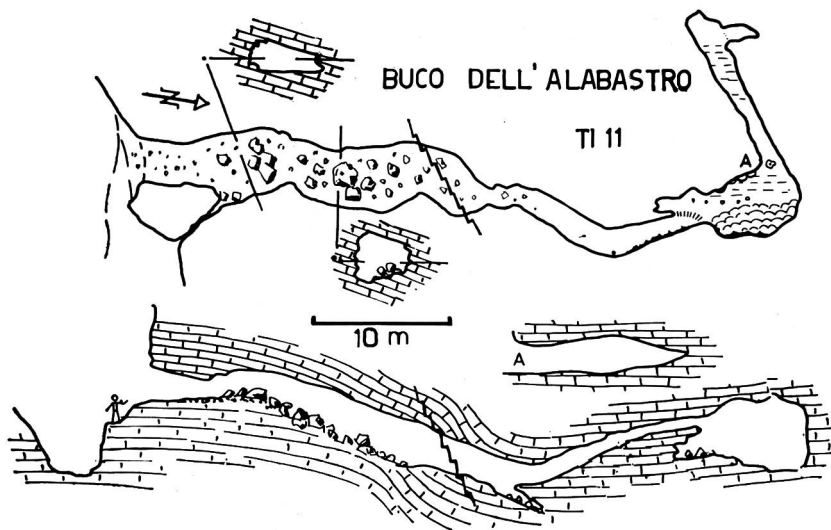


## TI 11 BUCO DELL'ALABASTRO

*Coord. 721.800/088.550    Alt. 960    Svil. 74*

**Descrizione.** Lungo il sentiero della Camoscia (da Rovio al Generoso), entro la V. Piodera, in una zona di non facile accesso e reperimento, si apre, con una modesta entrata a balcone sul torrente, una notevole cavità. Un ampio corridoio discendente ed una successiva strettoia conducono ad una vasta camera con concrezioni devastate, fondo argilloso umido ed un diverticolo terminale.



Note <sup>1</sup>). La grotta ha origine carsica, chiaramente riconoscibile nella morfologia erosiva conservata nella parte terminale. Altrove sono intervenuti intensi fenomeni clastici, come nella camera lenticolare iniziale (fenomeni graviclastici per scalzamento esogeno modellati dalla disposizione cupolare degli strati), nel corridoio discendente (morfologia chemoclastica a blocchi di dimensioni varie, con tracce di decalcificazione ed assenza di tracce erosive su volta e pareti) ed al passaggio tra questo ed il cunicolo successivo (processo gliptoclastico, con tracce erosive sui blocchi e sulla volta).

L'andamento della cavità segue fedelmente quello degli strati. A metà circa del corridoio discendente si nota una leggera flessura, e al termine del corridoio stesso una seconda flessura assai più accentuata, il cui asse inclinato di ca. 45° rispetto a quello del corridoio determina un mutamento nella forma e nella direzione della cavità.

L'idrografia è stata fossilizzata piuttosto bruscamente dal rapido approfondirsi del solco torrentizio esterno, in relazione con l'abbassamento del livello di base. Temp. 15.4.60 est. 8,5, sala 7,4, fondo 9° C.

**Bibliografia :** 7, 17, 20.